



Allegato A (ITALIA)

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

Titolo del progetto^(*)

Aprirsi al mondo dell'economia più giusta 2.0

Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica

Settore: Educazione e Promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

17. Educazione allo sviluppo sostenibile

Durata del progetto

12 mesi

Obiettivi del progetto

8) *Obiettivi del progetto^(*)*

Obiettivo generale

Implementare reti e azioni di economia solidale e sostenibile, come strumenti di contrasto ai conflitti, alle tensioni sociali ed ai più recenti processi di impoverimento della popolazione aggravati dalla crisi economica. Promuovere processi di cittadinanza attiva e consapevole, come mezzi di tutela e ricostruzione di lavoro e di coesione sociale, e come opportunità di sviluppo di forme di economia sostenibili. Diffondere la conoscenza del commercio equo come strumento efficace di cambiamento e aumentare la consapevolezza del ruolo/valore del consumatore nella transizione verso un'economia sostenibile.

8.1 Gli obiettivi specifici di cambiamento rispetto alle criticità e bisogni

Obiettivo specifico 1.

Promuovere una cittadinanza attiva e responsabile e la giustizia sociale; aumentare la consapevolezza del ruolo/valore del consumatore nella transizione verso un'economia sostenibile.

L'obiettivo sarà raggiunto con azioni di informazione e di formazione attraverso la diffusione di ricerche e campagne informative, e l'attivazione di percorsi formativi e seminariali sul tema dell'economia solidale ed in particolare del commercio equo e solidale. Si prevede la realizzazione di trasmissioni radiofoniche, di percorsi didattici nelle scuole, di incontri locali a carattere pubblico più ampio e/o specifici per volontari e realtà che già collaborano con il Mosaico.

Si ritiene necessario e funzionale **implementare legami ed azioni di rete**. Questo risultato sarà perseguito nei diversi settori di attuazione del progetto, a partire dall'approfondimento dell'analisi dei contesti locali, attraverso anche il trasferimento di buone prassi tra le diverse realtà coinvolte nel progetto, e finendo con il consolidamento delle partnership a livello locale, L'intento è quello di promuovere una cultura di pace e solidarietà valorizzando i rapporti con altre associazioni coinvolte nel mondo del volontariato triestino.

Obiettivo specifico 2.

Favorire lo sviluppo dell'economia solidale e sostenibile sul territorio

L'obiettivo sarà perseguito attraverso la diffusione sul territorio di iniziative concrete di economia solidale e sostenibile, fondate sulla cultura della legalità.

Si prevede il rafforzamento delle botteghe del commercio equo e solidale già attive con il conseguente aumento sia delle quantità di prodotti venduti, sia del numero dei beneficiari.

8.2 Confronto tra obiettivi del progetto e risultati ex post attraverso gli indicatori di misurabilità

Qui di seguito si rappresentano gli obiettivi e gli indicatori di performance. Di seguito si determinano anche i risultati attesi in termini di performance misurabile alla fine del progetto.

Realizzazione attività al termine del progetto rispetto agli indicatori misurabili:

Obiettivi	Indicatori di performance	Ex ante	Ex post
Promuovere una cittadinanza attiva e responsabile ed aumentare la consapevolezza del ruolo/valore del consumatore nella transizione verso un'economia sostenibile.	N°Trasmissioni radiofoniche	7	10
	N°Interventi didattici nelle scuole	19	25
	Numero studenti coinvolti negli interventi didattici	580	650
	N°Incontri per Corso di formazione	5	6
	N° Proiezioni docu-film	2	3
	N° Incontri di Formazione per volontari della bottega	11	12
	N° Laboratori di riciclo e commercio equo	4	8
	N° Opuscoli informativi diffusi	2600	3000
Favorire lo sviluppo dell'economia solidale e sostenibile e rafforzare il ruolo del commercio equo sul territorio come strumento efficace di cambiamento	N° Partecipazione a fiere con gestione di un stand informativo e di vendita	2	2
	N° banchetti informativi e di vendita sul territorio	20	25

Qui di seguito sintetizziamo quello che riteniamo essere l'incremento delle diverse azioni che riteniamo realistico raggiungere grazie all'inserimento di due volontari in Servizio Civile Universale:

Tipologia di azione	Incremento previsto con impiego volontari in SCN
Trasmissioni radiofoniche	+40%
Interventi didattici nelle scuole	+30%
Studenti coinvolti negli interventi didattici	+12%
Incontri per Corso di formazione	+20%
Proiezioni docu-film	+50%
Incontri di Formazione per volontari della bottega	+10%
Opuscoli informativi diffusi	+15%
Fiere con stand informativo e di vendita	=
Banchetti informativi e di vendita sul territorio	+25%

8.3 Risultati attesi nei confronti dei volontari

“Aprirsi al mondo dell'economia più giusta 2.0” si propone di proseguire il percorso che avrà inizio a gennaio 2018 con i due volontari in Servizio Civile del progetto “Aprirsi al mondo dell'economia più giusta” Sulla base delle esperienze acquisite nel corso dei progetti già proficuamente conclusi, si intenderanno confermare le buone pratiche individuate e le azioni dimostratesi più efficaci ma anche migliorare gli aspetti meno riusciti. Attraverso la realizzazione del progetto “Aprirsi al mondo dell'economia più giusta 2.0” e delle sue attività, ci attendiamo di produrre e di conseguire i seguenti risultati nei confronti dei volontari:

- Maggiore conoscenza da parte dei volontari dell'utilità e del beneficio di un'educazione al consumo consapevole
- Maggiore conoscenza delle opportunità offerte dalla green economy
- Maggiore sensibilità sui vantaggi di un'economia basata sullo sviluppo sostenibile
- Maggiore sensibilizzazione da parte dei volontari sul problema dello spreco delle risorse
- Maggiore conoscenza da parte dei volontari dell'esistenza di un “altra economia”
- Maggiore senso di responsabilità riguardo agli altri e riguardo alle iniziative promosse da organizzazioni complesse;
- Maggiore capacità di rapportarsi agli altri in maniera proficua ed efficace nel campo della comunicazione verbale e non verbale
- Maggiore responsabilizzazione sull'impatto individuale derivante dalla proprie scelte di consumo
- Maggiore consapevolezza del potere di cambiamento derivante dalle scelte di acquisto e consumo quotidiane di ognuno
- Apprendimento di modalità e strumenti per la programmazione ed il lavoro in gruppo

In definitiva i proponenti del progetto si pongono come preciso obiettivo quello di garantire per i volontari un'occasione proficua di partecipazione ad iniziative del privato sociale concepite per avere ricadute benefiche nella società.

E' quindi un'esperienza che si spera possa muovere nel volontario in SCU quella passione civile che lo spinga ad impegnarsi nella ricerca del bene comune anche successivamente al progetto, come cittadino.

“Aprirsi al mondo dell'economia più giusta 2.0” si propone di proseguire il percorso che avrà inizio a gennaio 2018 con i due volontari in Servizio Civile del progetto “Aprirsi al mondo dell'economia più giusta” Sulla base delle esperienze acquisite nel corso dei progetti già proficuamente conclusi, si intenderanno confermare le buone pratiche individuate e le azioni dimostratesi più efficaci ma anche migliorare gli aspetti meno riusciti. Attraverso la realizzazione del progetto “Aprirsi al mondo dell'economia più giusta 2.0” e delle sue attività, ci attendiamo di produrre e di conseguire i seguenti risultati nei confronti dei volontari:

- Maggiore conoscenza da parte dei volontari dell'utilità e del beneficio di un'educazione al consumo consapevole
- Maggiore conoscenza delle opportunità offerte dalla green economy
- Maggiore sensibilità sui vantaggi di un'economia basata sullo sviluppo sostenibile
- Maggiore sensibilizzazione da parte dei volontari sul problema dello spreco delle risorse
- Maggiore conoscenza da parte dei volontari dell'esistenza di un "altra economia"
- Maggiore senso di responsabilità riguardo agli altri e riguardo alle iniziative promosse da organizzazioni complesse;
- Maggiore capacità di rapportarsi agli altri in maniera proficua ed efficace nel campo della comunicazione verbale e non verbale
- Maggiore responsabilizzazione sull'impatto individuale derivante dalle proprie scelte di consumo
- Maggiore consapevolezza del potere di cambiamento derivante dalle scelte di acquisto e consumo quotidiane di ognuno
- Apprendimento di modalità e strumenti per la programmazione ed il lavoro in gruppo

In definitiva i proponenti del progetto si pongono come preciso obiettivo quello di garantire per i volontari un'occasione proficua di partecipazione ad iniziative del privato sociale concepite per avere ricadute benefiche nella società.

E' quindi un'esperienza che si spera possa muovere nel volontario in SCU quella passione civile che lo spinga ad impegnarsi nella ricerca del bene comune anche successivamente al progetto, come cittadino.

Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto

I volontari SCN saranno attivamente coinvolti in tutte le fasi del progetto e opereranno in sinergia con i volontari dell'associazione.

In particolare:

- Il volontario di servizio civile sarà coinvolto nella progettazione e realizzazione di documentazione volta ad esplicitare gli obiettivi dell'associazione stessa e le proposte di economia solidale da essa sostenute. Dopo la dovuta preparazione, il volontario potrà essere impegnato attivamente per azioni di sensibilizzazione e informazione sul territorio.
- Il ruolo del volontario sarà legato alla preparazione del materiale didattico necessario, al contatto con le scuole e specificamente con i referenti per l'educazione alla mondialità. Proseguirà il lavoro di aggiornamento e rinnovo dei moduli didattici e il lavoro in sinergia con

gli insegnanti già coinvolti dai volontari attualmente impegnati nel SCN presso l'associazione.

- Se, a seguito di una adeguata formazione specifica e di una verifica operata attraverso l'affiancamento dei volontari responsabili del settore educazione dell'associazione, il volontario in Servizio Civile sarà ritenuto idoneo, potrà prendere parte attivamente anche alle attività didattiche presso le scuole e sul territorio.
- Il volontario collaborerà alla raccolta, sintesi ed analisi dei dati relativi alle attività di informazione e sensibilizzazione realizzate dall'associazione.
- Il ruolo del volontario in servizio civile riguarderà la selezione e la preparazione del materiale informativo, i contatti con i relatori, le comunicazioni agli organi di stampa e di diffusione radiofonica e televisiva.
- Il volontario sarà coinvolto nelle attività di ufficio stampa e nelle attività di comunicazione verso volontari e soci in quanto funzionali alla promozione delle attività di informazione e di sensibilizzazione all'economia solidale promosse dall'associazione.

Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto^(*)

2

Numero posti con vitto e alloggio

0

Numero posti senza vitto e alloggio

2

Numero posti con solo vitto

0

Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo^(*)

1.145

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari (minimo 5, massimo 6)

5

Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:

A seconda delle attività potrà essere richiesto un impegno serale oppure in giorno festivo

Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato(*):

<u>Sede di attuazione del progetto</u>	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto		
					Cognome e nome	Data di nascita	C.F.
Mosaico per un comune avvenire	Trieste	Via Santi Martiri, 8/d	111950	2	Croce Simona	26/11/1976	CRCSMN76S66F205Z

Criteri e modalità di selezione degli operatori volontari non verificati in sede di accreditamento(*)

L'Associazione CSV FVG si avvale di criteri autonomi di selezione.
 La ricerca sarà avviata tramite avviso pubblico attraverso gli strumenti interni di pubblicizzazione dell'Associazione CSV FVG si attraverso comunicati stampa nei giornali locali e regionali, radio ecc...
 I candidati che avranno presentato regolare domanda di partecipazione saranno convocati e selezionati tramite colloqui individuali, condotti dal personale dell'Associazione CSV FVG.
 I colloqui saranno registrati con la compilazione della scheda di valutazione allegata (allegato N 1.) Detti criteri saranno resi noti agli aspiranti volontari e volontarie al momento della presentazione della domanda di partecipazione al progetto di Servizio Civile.
 Al momento della domanda sarà altresì consegnato un estratto del paragrafo 8.3 "Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto", informandoli per iscritto del peso che la conoscenza del loro ruolo riveste nella valutazione della loro idoneità.
 La selezione verrà fatta da due dipendenti interni al CSV FVG accreditati all'albo Regionale del Servizio Civile con i ruoli di formatore e del responsabile del monitoraggio, i quali espletteranno le procedure selettive di seguito descritte, verbalizzeranno l'attività di selezione e stileranno la graduatoria finale. Per ogni candidato verrà redatta una singola scheda di valutazione.
 La selezione degli aspiranti volontari si basa su una scala di valutazione espressa in centesimi dove ogni singolo candidato può essere attribuito un punteggio massimo di 90 punti derivanti dalla sommatoria delle seguenti scale parziali:

Variabili	Indicatori	Punteggio attribuibile
Colloquio (Massimo 60 punti)	Aspetti Conoscitivo e motivazionale, capacità ed interessi (vedi scheda in allegato 3)	Max 60 punti
Titolo di studio (viene attribuito punteggio solamente al titolo più elevato)	Frequenza secondaria scuola superiore (1 punto per anno concluso)	Max 4 punti
	Diploma di scuola superiore non attinente il progetto	5 punti
	Diploma di scuola superiore attinente il progetto	6 punti
	Laurea quinquennale o specialistica non attinente il progetto	7 punti
	Laurea quinquennale o specialistica attinente il progetto	8 punti
Titoli professionali (viene attribuito punteggio solamente al titolo più elevato)	Titolo professionale attinente al progetto	Fino a 4 punti
	Titolo professionale non attinente al progetto	Fino a 2 punti
	Titolo professionale non terminato	Fino a 1 punti

	Esperienze aggiuntive	Fino a 4 punti
	Altre conoscenze	Fino a 4 punti

I criteri adottati dal CSV FVG mirano all'individuazione dei candidati maggiormente idonei alla realizzazione delle attività di progetto previste.
Pertanto la selezione dei volontari verrà effettuata con le metodologie e gli strumenti di seguito esplicitati:
1) Check-list per la valutazione documentale e dei titoli
2) Colloquio personale
La check-list per la valutazione documentale prevede l'attribuzione di punteggi ben definiti ad un insieme di variabili legati a titoli e documenti presentati dai candidati.
Il colloquio personale si svolgerà presso i locali resi disponibili dal CSV FVG
Anche per il colloquio di valutazione è prevista una check-list che guidi il selettore negli argomenti oggetto del colloquio stesso.
Si dettagliano di seguito le variabili di interesse distinguendo tra le variabili legate all'analisi documentale e quelle legate al colloquio di valutazione.
Per ognuna delle variabili sono stati specificati gli indicatori di riferimento ed i valori (punteggi) attribuibili a ciascuno.

I candidati che abbiano ottenuto un punteggio inferiore a 55/100 saranno dichiarati non idonei a svolgere il Servizio Civile.

Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento o acquisiti da altri enti(*)

Eventuali crediti formativi riconosciuti

////////////////////////////////////

Eventuali tirocini riconosciuti :

////////////////////////////////////

Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Attestato Specifico

Contenuti della formazione

)

Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale (4 ore)

La globalizzazione, il commercio internazionale, gli squilibri Nord/Sud e le povertà emergenti (6 ore)

Il Commercio Equo e Solidale principi storia e protagonisti. Produttori e Progetti; Centrali di Importazione; Botteghe del Mondo (6 ore)

“Equogarantito”: un sistema nazionale ed un marchio per certificare la conformità ai principi del commercio equo e solidale degli operatori del settore(4 ore)

Il Mosaico: costituzione, storia, organizzazione e attività promosse dall'associazione (4 ore)

Esperimenti e pratiche di “Altra economia”: la finanza etica, il consumo critico, il turismo responsabile, l'economia carceraria, i progetti di sostegno alla legalità e alla lotta alle mafie (8 ore)

Offerta formativa rivolta alle scuole: costruzione di un percorso didattico; metodologia e programmazione degli interventi; rapporti con istituzioni, insegnanti e studenti. Conoscenza, comprensione e sperimentazione dei percorsi didattici proposti dall'associazione (12 ore)

Campagne di sensibilizzazione, eventi culturali e attività informative: come crearli, organizzarli e sostenerli; materiali di comunicazione, attività in rete e utilizzo dei social network (4 ore)

Comunicazione: tipologie, linguaggio e tecniche di base. La comunicazione ambientale. Comunicare attraverso testi e immagini: locandine e volantini. Come costruire un comunicato stampa, un testo radiofonico o per il web (6 ore)

Rapporti col consumatore; contenuti e strumenti per l'attività info-promozionale in Bottega (4 ore)

“Tessere la rete dell'integrazione sociale” a Trieste: conoscere alcune delle realtà attive nel settore del volontariato in contatto con l'associazione Mosaico sul territorio cittadino (es. Accri, Banca etica, Acli...) (8 ore)

Formazione sui programmi informatici utili allo svolgimento delle attività previste durante il servizio (Office Word, Excel e Power Point e Publisher) e conoscenza di base di funzionamento e uso dei principali social network (6 ore)

Durata

72 ore